



**I.I.S. VITTORIO VENETO
SALVEMINI
LATINA**



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "VITTORIO VENETO - SALVEMINI"

Viale Mazzini, 4 - 04100 Latina

Cod. Mecc. LTIS027001 Cod. Fisc.91165890590-Tel. (0773) 484391 - 690216 - 661083

Sito Web: www.vittoriovenetosalvemini.edu.it - e-mail: LTIS027001@ISTRUZIONE.IT

p.e.c.: LTIS027001@PEC.ISTRUZIONE.IT

Prot. n. vedi segnatura

Latina, 28/11/2025

Atti

Albo

Amministrazione Trasparente

Oggetto: determina affidamento diretto a seguito di trattativa diretta su MEPA servizio sorveglianza sanitaria – medico competente ai sensi dell'art.50 del D. Lgs. 36/2023

CIG B94C32DCBC

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

PREMESSO che si rende necessario provvedere all'acquisto del servizio di medico competente ai sensi del D.lgs. 81/2008 con le seguenti prestazioni:

- Partecipazione alle attività di prevenzione a scuola
- Collaborazione alla prevenzione dei rischi
- Effettuazione di sopralluoghi sui luoghi di lavoro
- Partecipazione alle riunioni del Servizio di Prevenzione e Protezione

RAVVISATA pertanto, la necessità di attivare le procedure necessarie per garantire il servizio di cui sopra;

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di

funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii. ;
- VISTO il nuovo codice degli appalti, Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- VISTI in particolare la lettera b) comma 1 dell' art. 50 del sopracitato Decreto 36/2023 per il quale le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di importo inferiore alle soglie comunitarie con la modalità di "affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";
- VISTA la Delibera ANAC n. 261 del 20 giugno 2023 - Provvedimento Art 23 – BDNCP di Adozione del provvedimento di cui all'articolo 23, comma 5, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante «Individuazione delle informazioni che le stazioni appaltanti sono tenute a trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme telematiche e i tempi entro i quali i titolari delle piattaforme e delle banche dati di cui agli articoli 22 e 23, comma 3, del codice garantiscono l'integrazione con i servizi abilitanti l'ecosistema di approvvigionamento digitale»;
- VISTA la Delibera ANAC n. 262 del 20 giugno 2023 - Provvedimento art. 24 – FVOE di Adozione del provvedimento di cui all'articolo 24, comma 4, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e con l'Agenzia per l'Italia Digitale;
- VISTA la Delibera ANAC n. 263 del 20 giugno 2023 - Provvedimento art. 27 Pubblicità legale di Adozione del provvedimento di cui all'articolo 27 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti recante «Modalità di attuazione della pubblicità legale degli atti tramite la Banca dati nazionale dei contratti pubblici»;
- VISTA la Delibera ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 - Provvedimento art. 28 Trasparenza di Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- VISTA La Delibera ANAC n. 272 del 20 giugno 2023, in attuazione dell'art. 222, comma 10, del

D.Lgs. n. 36/2023, recante «Regolamento per la gestione del Casellario Informatico dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 222, comma 10, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36», in materia di Casellario Informatico, in vigore dal 1° luglio 2023;

VISTA	la Delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023 di Adozione comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione;
VISTO	il Regolamento (UE) 2016/679 «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)» (di seguito RGPD), pubblicato sulla gazzetta ufficiale dell'Unione Europea il 4 maggio 2016;
VISTO	l'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che «Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice.»;
VISTO	l'art. 15, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che «Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni»;
VISTO	l'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 "Conflitto di interessi", riferito alla figura del RUP;
VISTE	le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
VISTO	l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
RILEVATA	l'inesistenza di convenzioni CONSIP finalizzate all'approvvigionamento di tali servizi;
VISTO	l'art. 1, comma 583 della Legge n. 160/2019 che prevede il ricorso, in via prioritaria, agli Accordi quadro stipulati da Consip o al Sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito da Consip (SDA.PA.);
VERIFICATO	che nel portale Acquisti in Rete, NON sono presenti Accordi Quadro attivi per analoghe forniture a cui l'Istituto Scolastico potrebbe aderire;

VERIFICATO	che nel portale Acquisti in Rete, NON sono presenti nel Sistema dinamico di acquisizione forniture in oggetto;
VERIFICATO	che a seguito di indagine di mercato il servizio richiesto è presente su MEPA
CONSIDERATA	l'indagine conoscitiva di mercato svolta;
CONSIDERATO	che predetta indagine conoscitiva relativa al servizio che si intende acquisire ha condotto all'individuazione di n. 1 operatore economico;
VISTO	che l'operatore FRAREG, presente su MEPA, è attivo nelle categorie merceologiche oggetto del presente affidamento;
VISTA	l'offerta presentata dall'OE Frareg pari ad euro 905 IVA esclusa;
VISTO	l'art. 49 del D.lgs. 36/2023;
VISTO	l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;
CONSIDERATO	che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi [o forniture] comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;
CONSIDERATO	altresì, l'eventualità di una" revisione prezzi "al verificarsi di determinate condizioni oggettive prevista dall'art. 60 del D. Lgs. 36/2023 che qui si intende integralmente riportato;
CONSIDERATO	che gli importi, iva compresa, di cui al presente provvedimento trovano copertura nel P.A. dell'anno in corso;
VISTO	l'art. 2, comma 2, del Decreto Ministeriale del 30/06/2015 che estende, nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni e servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione, il rispetto degli obblighi di condotta previsti nel Codice di comportamento del Ministero dell'istruzione, dell'università e della Ricerca di cui al citato decreto e rinvenibile nella sezione dedicata di Amministrazione Trasparente di questa Istituzione scolastica;
VISTO	l'art 11 commi 1 del D.lgs. 36/2023 secondo cui al personale impiegato nei lavori, servizi e forniture oggetto di appalti pubblici e concessioni è applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della

concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente;

- VISTO l'art. 11 comma 2 del D.lgs. 36/2023 secondo cui nei bandi e negli inviti le stazioni appaltanti e gli enti concedenti indicano il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto o nella concessione, in conformità al comma 1;
- VISTO l'art. 11 comma 3 del D.lgs. 36/2023 secondo cui gli operatori economici possono indicare nella propria offerta il differente contratto collettivo da essi applicato, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dalla stazione appaltante o dall'ente concedente.
- VISTO l'49 del Decreto Legislativo n. 36/2023;
- VISTO il Parere MIT N.2338/2024 secondo cui l'art.11 del D. Lgs. 36/2023 trova applicazione anche in caso di affidamenti diretti;
- VISTO il comma 4 del D.lgs. 36/2024, secondo cui prima di procedere all'affidamento o all'aggiudicazione le stazioni appaltanti e gli enti concedenti acquisiscono la dichiarazione con la quale l'operatore economico individuato si impegna ad applicare il contratto collettivo nazionale e territoriale indicato nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto per tutta la sua durata, ovvero la dichiarazione di equivalenza delle tutele.
- TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il Codice Identificativo di Gara (CIG);

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DECIDE

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui integralmente richiamate.

Art. 1 – oggetto

Di procedere con l'affidamento diretto a seguito di trattativa diretta su MEPA, ai sensi dell'art.50 del D.lgs. 36/2023, del servizio di sorveglianza sanitaria alla società FRAREG SRL con sede legale in Milano, P.I. 1117810158;

Art. 2 – valore economico

Il valore della fornitura dei beni e dei servizi richiesti è pari ad euro 905 IVA esclusa; la spesa sarà imputata all'aggregato A.01.1 del Programma Annuale 2025.

Art. 3 – modalità di fornitura

La fornitura e il servizio richiesti dovranno essere realizzati secondo le modalità previste dall'offerta economica presentata dalla società.

Art. 4 - RUP

Il RUP per la procedura è il Dirigente pro tempore dell'Istituzione Scolastica, soggetto pienamente idoneo a ricoprirne l'incarico per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dalla normativa vigente indicata nelle premesse e relativi al livello di inquadramento giuridico, possiede le competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione e che non sussistono condizioni ostative previste dalla norma.

Art. 5 – garanzia definitiva

Sulla base di quanto disposto dall'articolo 53, comma 4 del D.Lgs. 36/2023 all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento non è richiesta la garanzia definitiva.

Art. 6 - pubblicizzazione

La presente determina è pubblicata all'albo online e alla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale, sezione "Bandi di gara e contratti / Atti delle [...] distintamente per ogni procedura" al seguente link <https://www.vittoriovenetosalvemini.edu.it/>.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
PROF.SSA ALESSANDRA MORAZZANO
*documento firmato digitalmente ai sensi del c.d.
Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa*